

Lista Civica

GRANDE CUNEO



Oggetto: Futuro dello spettacolo dal vivo e dei luoghi della cultura di Cuneo ai tempi di COVID 19...quale organizzazione e quali spazi (anche all'aperto) usare?

Il comparto culturale, degli spettacoli ed eventi dal vivo è tra quelli che soffrono di più le conseguenze relative alla pandemia di covid 19, rilevando come per diverso tempo non sarà possibile effettuare spettacoli o eventi culturali dal vivo nelle identiche modalità precedenti a covid 19.

Le norme sanitarie come il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro e mezzo e l'assoluta necessità di evitare assembramenti di massa, impone un totale ripensamento del modo di svolgere gli spettacoli dal vivo e gli eventi culturali.

Al di là del rinvio di tanti eventi come il festival della Montagna, Illuminata o il raduno dei Bersaglieri che si sarebbe dovuto svolgere a Maggio 2021, è necessario trovare una modalità di fruizione, per quanto possibile e nel rispetto delle norme vigenti nazionali e regionali, per cercare con gradualità di poter offrire ai cittadini cuneesi la possibilità di poter organizzare e assistere ad uno spettacolo culturale, anche perchè, come ricorda l'articolo 12 comma 5 dello Statuto Comunale *"Il comune attua e favorisce, anche mediante la creazione di idonei spazi, iniziative culturali ed artistiche, anche proposte da libere aggregazioni di cittadini, che coinvolgano e rendano partecipe la collettività."*

E difatti nel solo 2018 il cinema Monviso è stato utilizzato per ben 336 giornate con circa 20 mila spettatori ed il Toselli per 167 giorni con un pubblico di circa 8 mila spettatori,

numeri impensabili da raggiungere in tempi di COVID 19.

La stessa legge regionale 11\2018 all'articolo 1 ricorda come *"la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano."*

Di conseguenza si chiede all'amministrazione comunale:

1. Come mai nella mozione di indirizzo votata a maggioranza lo scorso Aprile "EMERGENZA COVID-19 - LINEE GUIDA MISURE STRAORDINARIE PER FASI 2 E 3" non c'è stato alcun cenno al problema della cultura e degli spettacoli culturali?
2. Sarebbe possibile, organizzando per tempo ed in vista della stagione estiva, allestire in alcuni spazi all'aperto della città come piazza della Costituzione o l'anfiteatro San Paolo

eventuali spettacoli, con l'assicurazione del distanziamento sociale, visto che all'aperto è più facile organizzare una disposizione dei posti a sedere che assicuri tale rispetto?

3. Come intende muoversi il Comune per tutelare i lavoratori e lavoratrici del comparto culturale ed eventi di Cuneo, visto che sono posti di lavoro a rischio?
4. Come adeguerà il Comune le strutture culturali al chiuso come cinema Monviso, teatro Toselli ed i vari cinema cittadini alle norme di covid 19 ed ha già effettuato o sono in programma sanificazioni certificate di tali strutture?
5. Si può pensare ad allestire un "drive in" in p.zza d'Armi o p.zza della Costituzione, come proposto in altre realtà, per dare un segnale di attenzione forte al settore cultura, del cinema e dello spettacolo, in questo periodo così fortemente compromesso?

Laura Menardi Grande Cuneo

